
Il sistema informativo Mal. Prof: sviluppo operativo e nuovo assetto

Donatella Talini

Firenze 15 gennaio 2013



Sorveglianza delle malattie professionali

Rappresentare, sia in termini quantitativi che qualitativi, il fenomeno delle MP è complesso e richiede azioni a più livelli soprattutto per:

- consolidare ed implementare le già esistenti fonti di informazione
- confrontare e mettere a comune i dati disponibili
- trarre utili indirizzi per le politiche di prevenzione

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 17 Dicembre 2007
Esecuzione dell'accordo del 1° agosto 2007, recante: "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro".

(Gazzetta Ufficiale n. 3 del 4/1/2007)

c) il miglioramento della raccolta e la registrazione delle segnalazioni di patologie correlate al lavoro da parte dei Servizi di prevenzione secondo un modello strutturato, denominato **MALPROF**, già realizzato in alcune regioni, anche al fine di concorrere alle finalità del decreto legislativo n. 38/2000:

2.1 La costruzione del **Sistema informativo nazionale integrato per la prevenzione** nei luoghi di lavoro.

Tale obiettivo deve avvalersi, quali strumenti operativi, degli attuali Flussi informativi INAIL-ISPEL-Regioni, dei dati relativi al Repertorio nazionale infortuni mortali e gravi, delle risultanze dell'attività di Monitoraggio nazionale 626, del Registro nazionale mesoteliomi (ReNaM) e del costituendo Registro nazionale degli agenti chimici, del Sistema informativo MALPROF sulle patologie correlate al lavoro, del Registro nazionale malattie professionali (ex decreto legislativo n. 38/2000) istituito presso INAIL e dei dati della Borsa continua nazionale del lavoro del Ministero del lavoro e della previdenza sociale. In relazione

DECRETO LEGISLATIVO
9 aprile 2008, n. 81

Art. 8. Sistema informativo nazionale per la prevenzione nei luoghi di lavoro

È istituito il **Sistema informativo nazionale per la prevenzione (SINP) nei luoghi di lavoro** al fine di fornire dati utili per orientare, programmare, pianificare e valutare l'efficacia della attività di prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, relativamente ai lavoratori iscritti. I contenuti dei flussi informativi devono almeno riguardare:

- a) il quadro produttivo ed occupazionale;
- b) il quadro dei rischi;
- c) il quadro di salute e sicurezza dei lavoratori;
- d) il quadro degli interventi di prevenzione delle istituzioni preposte;
- e) il quadro degli interventi di vigilanza delle istituzioni preposte.

MALPROF: il network per la registrazione delle segnalazioni di MP

Obiettivo: raccolta e registrazione delle segnalazioni di patologia correlate al lavoro da parte dei Servizi di prevenzione secondo un modello che consenta di analizzare l'esistenza di nessi causali tra la storia lavorativa e la patologia riscontrata

Si avvia nel 2000 con il contributo di Lombardia e Toscana e nel 2005 si estende a Liguria, Emilia Romagna, Piemonte e Veneto

Regioni operative al 2012



L'organizzazione ai fini della raccolta e gestione delle informazioni

1. **Servizi di Prevenzione delle ASL**
2. **Il nodo di raccolta regionale**
3. **L'archivio nazionale centralizzato**

La rete di raccolta delle segnalazioni 2012

MALPROF Anno cert.= 2009	al 1 marzo 2012
Regione	N
Basilicata	2
Campania	165
Emilia Romagna	4.770
Friuli Ven. Giulia	83
Lazio	434
Liguria	283
Lombardia	3.427
Marche	457
Puglia	580
Sicilia	403
Toscana	2.023
Umbria	389
Valle d'Aosta	18
Totale 13 Reg	13.034
Veneto	1.837
Totale 14 Reg	14.654

MALPROF Anno cert.= 2010	al 1 marzo 2012
Regione	N
Basilicata	15
Campania	179
Emilia Romagna	4.691
Friuli Ven. Giulia	511
Lazio	508
Liguria	217
Lombardia	3.414
Marche	525
Puglia	497
Sicilia	392
Toscana	2.386
Umbria	403
Valle d'Aosta	44
Totale 13 Reg	13.782
Veneto	1.929
Totale 14 Reg	15.726

La rete di raccolta delle segnalazioni 2012

MALPROF Anno cert.= 2010	<i>al 1 marzo 2012</i>
Regione	N
Basilicata	15
Campania	179
Emilia Romagna	4.691
Friuli Ven. Giulia	511
Lazio	508
Liguria	217
Lombardia	3.414
Marche	525
Puglia	497
Sicilia	392
Toscana	2.386
Umbria	403
Valle d'Aosta	44
Totale 13 Reg	13.782
Veneto	1.929
Totale 14 Reg	15.711

INAIL Ind Serv 2010	Malprof / INAIL
N	
397	3,8
1.217	14,7
5.633	83,5
1.195	42,8
1.508	33,7
926	23,4
3.027	110,2
2.203	23,8
1.727	28,8
1.317	29,9
4.120	57,9
1.207	33,4
53	83,0
24.601	56,1
2.141	90,1
26.742	58,8

Riconoscimenti 11312

14631

Struttura e modello

Coordinamento nazionale: referenti regionali ed INAIL, cura l'aggiornamento del modello di rilevazione e definisce i criteri di valutazione delle segnalazioni

MaProWeb

MaProWeb

Applicativo web based per l'invio delle segnalazioni di malattie professionali raccolte dai servizi di prevenzione delle ASL.

Utente
Password

Login

Info Struttura - Pubblicazioni

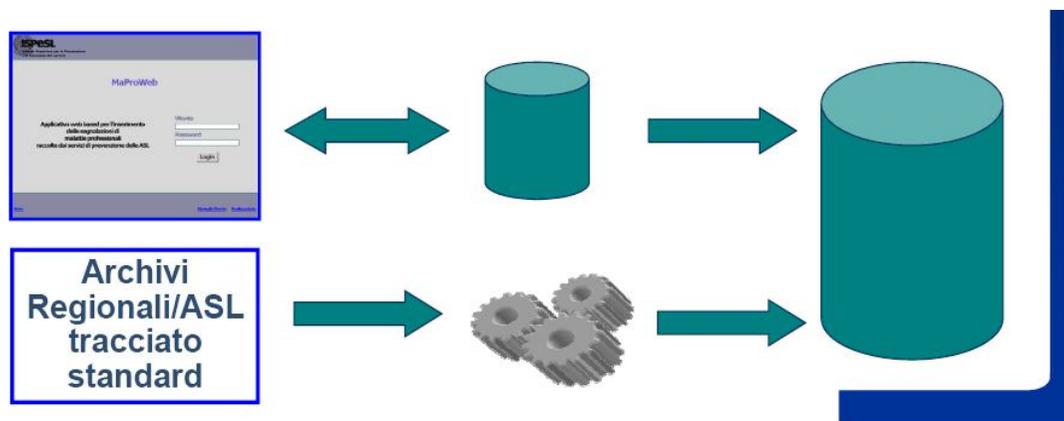
Applicativo per la registrazione e la gestione dei dati via internet, con password di accesso per Servizi ASL e Centri regionali

Segnalazioni dal 1999 al 3/2012:
69.957 records

Database 2010 (11/2012)
Tot. segnalazioni: 17.971
% nesi positivi: 75.3 %

Modello di rilevazione MALPROF

Si compone di una scheda per la raccolta dei dati e criteri per la valutazione della qualità della diagnosi e della storia lavorativa ai fini dell'attribuzione del nesso di causa



L'alimentazione dell'archivio centralizzato può avvenire seguendo 2 percorsi:

-preferenziale: utilizzo dell'applicativo web MaProWeb

-alternativo: le sedi territoriali Regioni/ASL inviano periodicamente gli archivi con il tracciato record standard previsto dal modello

La classificazione delle segnalazioni 2012

Sono state aggiornate e riclassificate le ICD IX, attribuendole alle voci già presenti nella precedente distribuzione in Classi di malattia, oltre ad inserire le nuove Classi:

070	Tumori maligni della pelle
090	Tumori benigni
145	Altri disturbi dell'orecchio
157	Malattie del sangue
330	Sintomi e segni

Attraverso tali interventi la Classe “malattie non altrimenti specificate” si è ridotta significativamente (da 134 ICD IX a 34)

Condivisione e trasferimento delle informazioni

Il Sistema MALPROF è supportato da strumenti che consentono l'operatività e la condivisione delle informazioni a livello nazionale e locale

- Strumenti per l'acquisizione e la gestione delle informazioni
- Strumenti per il trasferimento delle conoscenze

INAIL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO Ricerca **Statistiche su Malattie Professionali**

Ti trovi in: ISPEL / Statistiche / Malattie Professionali / Sistema Malprof / MALPROF web

MalProf web

In questa sezione è possibile effettuare un'analisi dei casi di malattia professionale identificati dai Servizi di prevenzione delle ASL di Lombardia e Toscana nel decennio 2000-2009. L'analisi può avvenire attraverso due percorsi guidati predefiniti per le variabili malattia, settore e professione, ognuna con due possibili livelli di disaggregazione. Nelle tabelle prodotte vengono riportati i dati assoluti e le relative percentuali; i dati sono ordinabili in senso crescente o decrescente e sono esportabili su foglio Excel. Le analisi possono essere condotte con riferimento ad uno specifico anno o a tutto il decennio e distinte per sesso.

Strumento di Analisi delle Malattie Professionali

Descrizione

Selezionare il periodo della segnalazione, la Regione (o la specifica ASL) e il sesso

2000 <input type="radio"/>	2004 <input type="radio"/>	2008 <input type="radio"/>	Lombardia <input type="radio"/>	Femmine <input type="radio"/>
2001 <input type="radio"/>	2005 <input type="radio"/>	2009 <input type="radio"/>	Toscana <input type="radio"/>	Maschi <input type="radio"/>
2002 <input type="radio"/>	2006 <input type="radio"/>	Tutti gli anni <input checked="" type="radio"/>	Totale <input checked="" type="radio"/>	Totale <input checked="" type="radio"/>
2003 <input type="radio"/>	2007 <input type="radio"/>			

Selezionare il percorso di approfondimento

Malattia -> Settore -> Professione

Settore -> Malattia -> Professione

Modello per lo sviluppo di MALPROFWeb

INAIL ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO Ricerca **Sorveglianza degli Infortuni mortali e gravi**

Ti trovi in: INAIL / Ricerca / Statistiche / Infotorni lavoro / Sorv. infotorni mortali / Il Software / Software SFI

InforMO stat

Titolo che manca

L'applicazione consente di effettuare un'analisi dei casi di infortunio avvenuti nel periodo ed indagati dagli operatori dei Servizi di prevenzione delle ASL presenti sul territorio nazionale attraverso il modello multifattoriale sbagliando s'impara.

È possibile produrre tabelle di frequenza semplice o a doppia entrata a partire dalle variabili che descrivono informazioni sull'evento, sulle persone infortunate, sulla dinamica infortunistica.

In alternativa, è selezionabile uno dei due percorsi guidati di approfondimento secondo le variabili incidente, settore economico, fattore di rischio e conseguente problema di sicurezza.

I risultati visualizzati sono ordinabili ed esportabili in formato excel.

Modello per l'analisi degli infortuni

Tabelle descrittive

Una volta scelta la tipologia di tabella che si vuole generare, allo step successivo vanno selezionate le variabili di analisi ed eventualmente applicare i possibili filtri sul data-set che riguardano la tipologia dell'evento (mortale o grave), il micro gruppo di attività economica dell'azienda di appartenenza dell'infortunato, il tipo di incidente rilevato nella dinamica infortunistica secondo il modello di analisi.

Scelta tabella di output

Tabella di frequenza semplice

Tabella a doppia entrata

Percorso di approfondimento

Il percorso di approfondimento permette l'esplorazione dei dati secondo uno dei due percorsi predefiniti. A partire dal settore economico o dall'incidente, si arriva fino al problema di sicurezza indicato per ogni singolo fattore di rischio rilevato nella ricostruzione della dinamica infortunistica. Prima di addentrarsi nel percorso di approfondimento è possibile applicare dei filtri sul data-set riguardando alcune delle variabili proprie del modello di analisi.

Scelta del percorso di approfondimento

Settore -> Incidente -> Fattore di rischio -> Problema sicurezza

Incidente -> Settore -> Fattore di rischio -> Problema sicurezza

<http://www.ispesl.it/statistiche/malprof/index.asp>



REGISTRO MALPROF TOSCANA

Anno di inizio: 2000

Inserimento tramite sistema MALPROF seguendone nel tempo l'evoluzione

Gruppo di riferimento regionale: CeRIMP e gruppo referenti 12 ASL

Fonti: referti di MP ai sensi dell'art. 365 c.p. (denunce ex art.10 DLgs 38/2000) routinari o a seguito di attivazione progetti RA, indagini di settore, ecc.





Regione Toscana
Diritti Valori Innovazione Sostenibilità

LE MALATTIE PROFESSIONALI
Report Malprof
di attività in Toscana – Anno 2010

A cura di

Regione Toscana Giunta Regionale
Direzione Generale Diritti di cittadinanza e coesione sociale
Settore Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

Gruppo Tecnico Operativo

Alberto Baldasseroni – CeRIMP Regione Toscana ASL 10 di Firenze
Donatella Talini – CeRIMP Regione Toscana ASL 5 di Pisa
Silvia Vivoli – Regione Toscana Settore Prevenzione Igiene e Sicurezza sui Luoghi di Lavoro

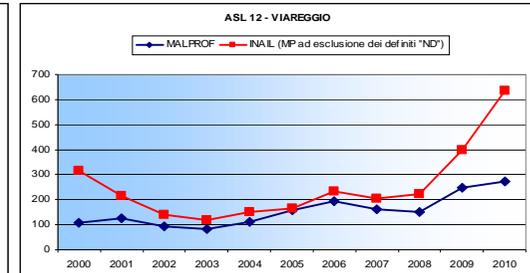
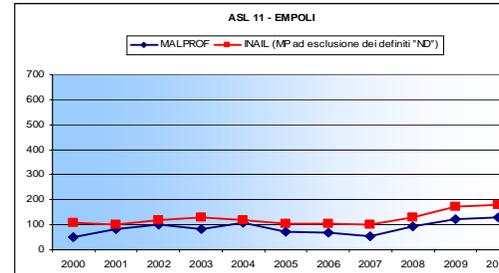
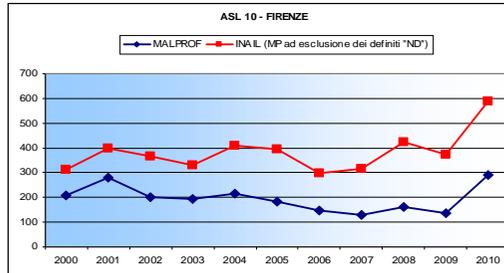
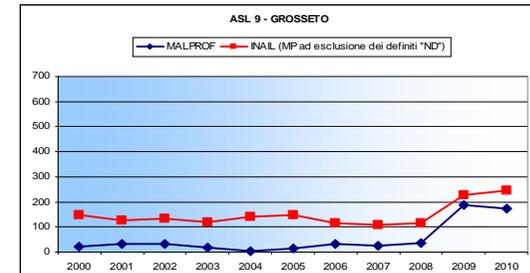
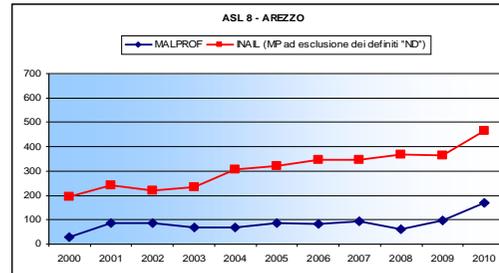
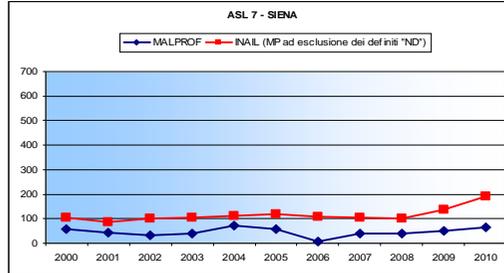
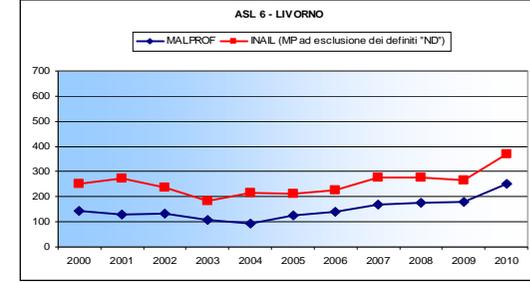
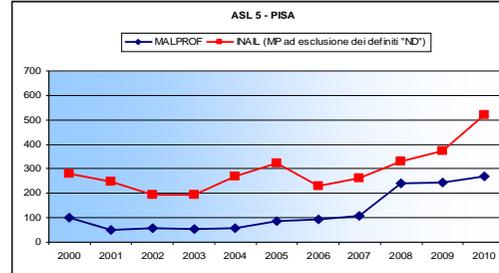
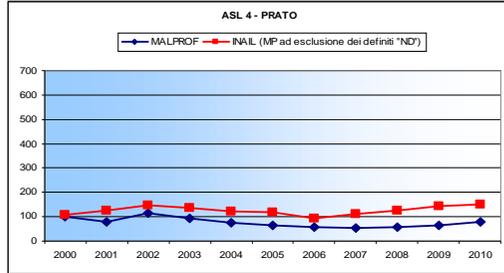
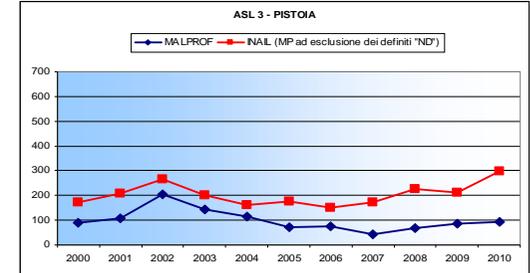
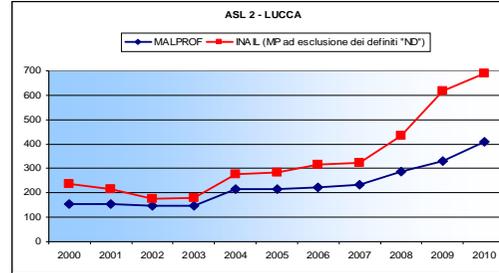
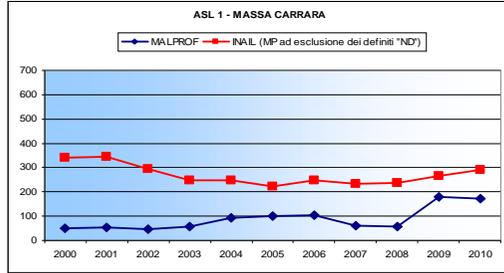
Redazione

Alberto Baldasseroni – CeRIMP Regione Toscana ASL 10 di Firenze

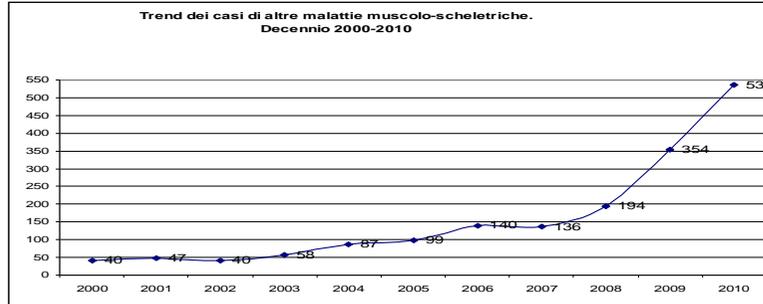
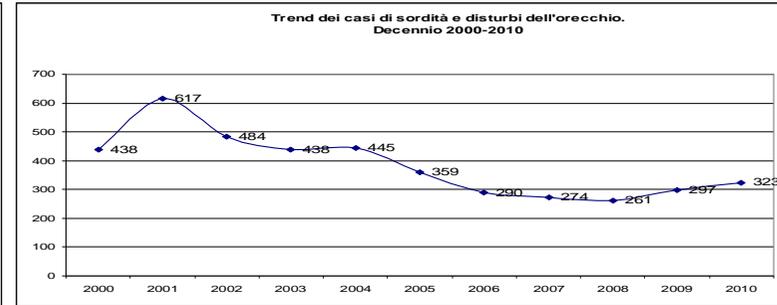
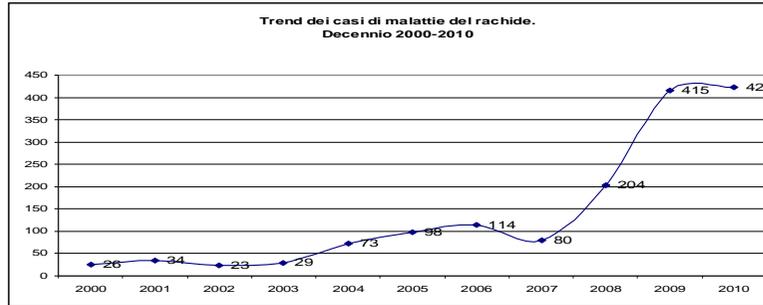
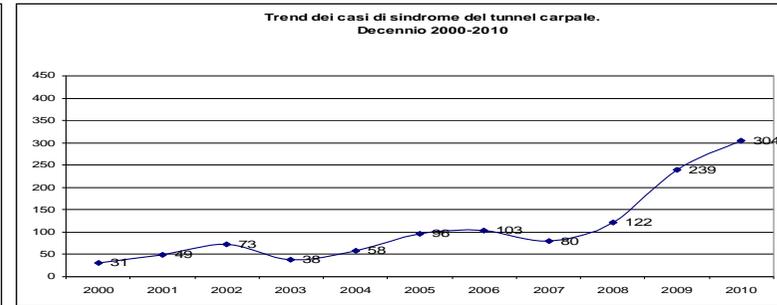
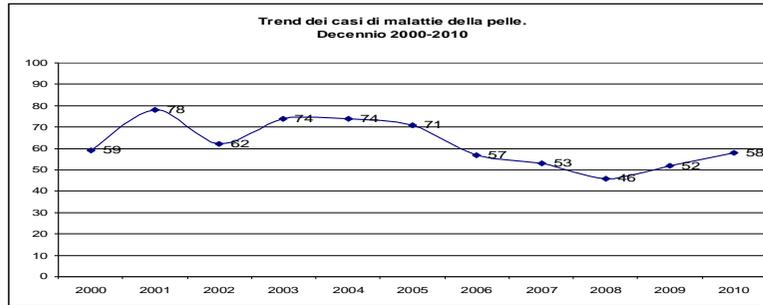
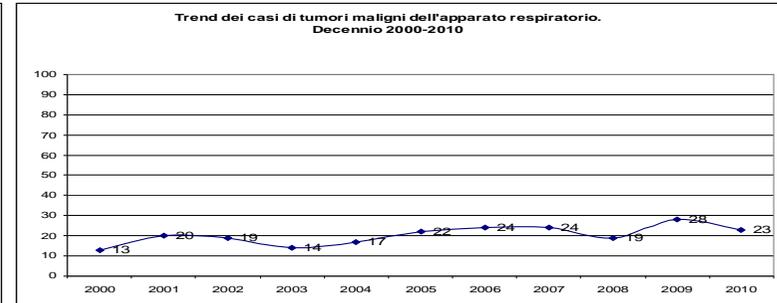
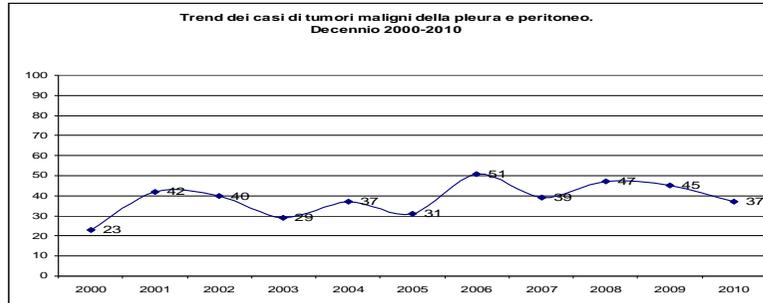
Gruppo Referenti Aziende UU.SS.LL. della Toscana

Giovanni Galli	Massa Carrara	Flavio Borgogni	Siena
Valeria Gozzani	Massa Carrara	Letizia Centi	Siena
Gabriella Carra	Massa Carrara	Manuela Cucini	Siena
Daniela Anselmi	Massa Carrara	Antonio Luperto	Arezzo
Monica Puccetti	Lucca	Guglielmo Bauleo	Arezzo
Roberto Taddeucci	Lucca	Paolo Capone Braga	Arezzo
Patrizia Genovese	Pistoia	Sandra Fani	Arezzo
Mauro Baldeschi	Pistoia	Claudia Palumbo	Arezzo
Andrea Innocenti	Pistoia	Valeria Peccetti	Arezzo
Luigi Mauro	Prato	Margherita Rossi	Arezzo
Beatrice Senese	Prato	Paola Scatolini	Arezzo
Fabio Amatimaggio	Prato	Gisella Amendolea	Grosseto
Lucia Bastianini	Grosseto	Rodolfo Amati	Grosseto
Susanna Battaglia	Pisa	Carla Fiumalbi	Firenze
Antonella Gorini	Pisa	Annamaria Cioni	Firenze
Andrea Monteverdi	Pisa	Luigi Carpentiero	Firenze
Marco Paghi	Pisa	Pierluigi Faina	Firenze
Tiziana Puglielli	Pisa	Teresa Flotta	Firenze
Fabrizio Perpoli	Pisa	Luciano Gioè	Firenze
Cesare Buonocore	Livorno	Rossana Ronconi	Firenze
Rosaria Brilli	Livorno	Luciano Monticelli	Firenze
Maria Giovanna Leoni	Livorno	Riccardo Paolini	Firenze
Beatrice Ferrante	Livorno	Franca Luongo	Firenze
Doriana Marcocci	Livorno	Martina Speciale	Firenze
Laura Corradini	Livorno	Renzo Becherelli	Empoli
Roberta Consigli	Livorno	Piero Pistoiesi	Empoli
Antonio Mariano	Siena	Lucia Bramanti	Viareggio

LA TENDENZA



PMI D OPHI DZERT



Qualità della diagnosi, qualità dell'informazione, nesso di causalità

Decennio 2000-2009

Qualità INFORMAZIONE	Qualità DIAGNOSI	Nesso			
		Mancante	Negativo	Positivo	
Adeguata					
	Affidabile	196	354	6712	7.262
	Dubbia	16	134	494	644
	Quadro non diagnostico	2	39	131	172
	Mancante	57	10	184	251
	Totale intermedio	271	537	7.521	8.329
Inadeguata					
	Affidabile	164	385	1.732	2.281
	Dubbia	112	278	491	881
	Quadro non diagnostico	113	169	162	444
	Mancante	88	13	142	243
	Totale intermedio	477	845	2.527	3.849
Mancante					
	Affidabile	64	7	204	275
	Dubbia	15	7	43	65
	Quadro non diagnostico	16	0	3	19
	Mancante	267	1	85	353
	Totale intermedio	362	15	335	712
TOTALE		1.110	1.397	10.383	12.890

64.6 %

Distribuzione del numero di malattie professionali segnalate alle ASL
per Fonte informativa ed Anno

FONTE INFORMATIVA	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	Totale
Altro	17	9	14	17	20	46	24	47	38	32	264
Autorità Giudiziaria	3	10	4	21	1	8	3	3	3	3	59
INAIL	104	104	135	169	218	231	307	202	262	680	2.412
Ispettorato del Lavoro	0	0	0	0	1	1	5	0	0	3	10
Istituti Univ. M.D.L.	27	31	20	37	43	63	37	37	51	40	386
Medici Competenti	415	517	432	373	357	286	247	230	236	255	3.348
Medici di Base	15	48	31	38	38	27	20	46	40	46	349
Medici Specialisti	41	53	50	50	46	32	24	36	15	22	369
Ospedali	30	46	31	27	18	26	28	19	20	15	260
Patronati	274	225	212	193	293	274	357	333	490	601	3.252
Servizi Competenti ASL	106	175	282	153	134	146	148	131	247	201	1.723
TOTALE	1.032	1.218	1.211	1.078	1.169	1.140	1.200	1.084	1.402	1.898	12.432

AGING

Distribuzione del numero di malattie segnalate alle ASL

per classi di Et  quinquennali

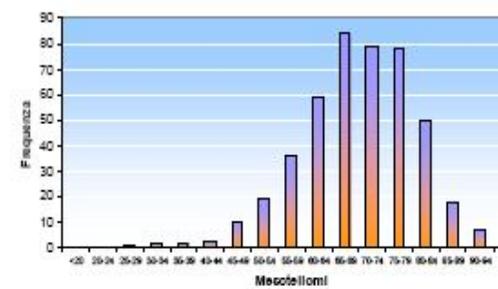
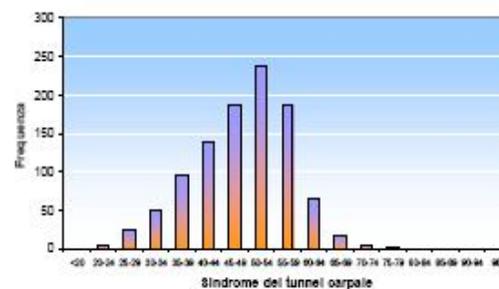
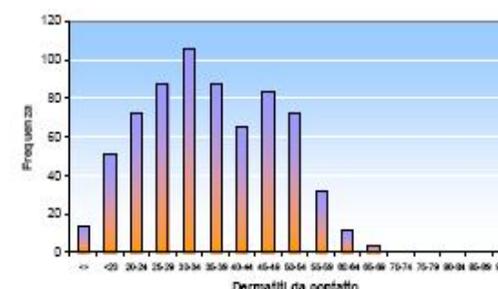
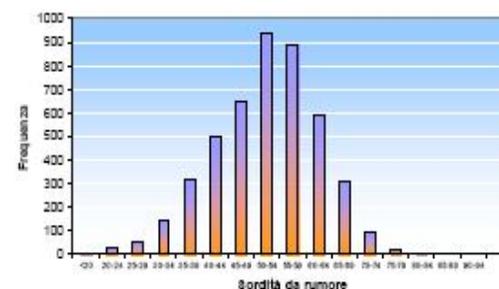
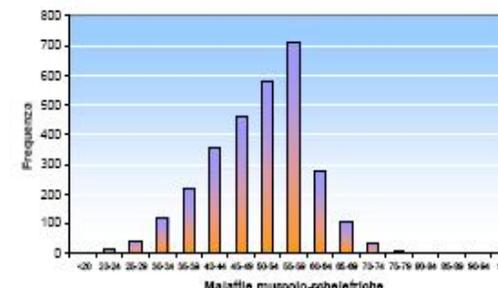
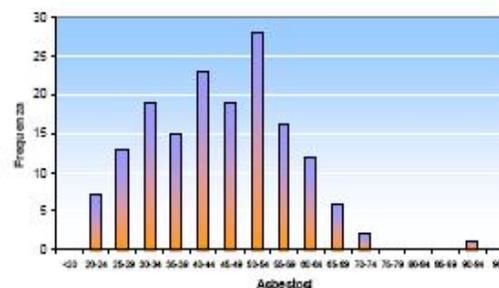
Decennio 2000-2009

Classi di et�	N. Malattie	%	% Cum.
<20	23	0,2%	0,2%
20-24	125	1,0%	1,2%
25-29	263	2,1%	3,2%
30-34	497	3,9%	7,1%
35-39	873	6,8%	14,0%
40-44	1.255	9,8%	23,8%
45-49	1.638	12,8%	36,6%
50-54	2.241	17,6%	54,2%
55-59	2.372	18,6%	72,8%
60-64	1.467	11,5%	84,3%
65-69	907	7,1%	91,4%
70-74	522	4,1%	95,5%
75-79	326	2,6%	98,1%
80-84	182	1,4%	99,5%
85-89	47	0,4%	99,9%
90-94	15	0,1%	100,0%
95+	1	0,0%	100,0%
TOTALE	12.754	100,0%	-

Andamento del numero di malattie professionali segnalate alle ASL

per Patologia e Classi di Et  quinquennali

Decennio 2000-2009



Criticità

- **Bassa copertura rispetto ad INAIL (50 % nel 2010)**
 - omissione compilazione referto
- **Incompletezza inserimenti (settore, professione, patologia)**
 - informazioni carenti (moduli diversi dal primo certificato MP, ecc)
 - complessità inserimento nel programma
- **Disomogeneità fra ASL e fra zone:**
 - **qualitativa**
 - turn over inseritori
 - ruolo MdL nella definizione parametri (qualità e nesso)
 - scarso interesse per le minime ricadute dell'attività in termini di budget
 - **quantitativa**
 - differente organizzazione del lavoro (attività clinica, indagini di settore ecc)
 - differenti interazioni con INAIL, Patronati , MC, ecc
- **Interazione con il sistema gestionale METIS (————→ SISPC)**
 - disomogeneità fra le ASL riguardo il sistema gestionale utilizzato
 - “inquinamento” del percorso di registrazione delle MP con quello delle indagini di PG

Segnalazioni di malattie professionali totali

ASL	2007	2008	2009	2010	2011*	Totale ASL	Operatori ref.
01 Massa-Carrara	61	57	181	171	196	666	4
02 Lucca	232	288	330	408	553	1,811	2
03 Pistoia	44	70	85	92	80	371	3
04 Prato	53	58	65	80	85	341	3
05 Pisa	109	240	245	268	898	1,760	6
06 Livorno	170	175	181	251	381	1,158	7
07 Siena	39	40	50	66	60	255	4
08 Arezzo	93	60	99	168	139	559	8
09 Grosseto	25	36	186	172	70	489	3
10 Firenze	130	160	136	291	132	849	11
11 Empoli	53	94	123	131	128	529	2
12 Versilia	161	152	247	274	880	1,714	1
Totale Anno	1,170	1,430	1,928	2,372	3,602	10,502	

(*) Dati non definitivi. A seguito di aggiornamento potrebbero verificarsi lievi discrepanze per l'ultimo anno

Dal territorio

“La gestione (solo) amm.va delle MP sta assorbendo i Servizi in modo molto importante. All'arrivo della pratica oltre al suo esame: inserire i dati in Maproweb, predisporre modello per invio in Procura (MP senza violazioni), protocollarlo, inserire in Prodotti finiti per la USL, preparare copie cartacee x ns Ufficio (modulo x procura+allegati quali referto, doc sanitaria, estratto inps, ecc: lo fa il medico gli amm.vi sono un ricordo), portare originale in procura (modulo + allegati), farsi timbrare un frontespizio (a parte predisposto come ricevuta) o spedire AR (x risparmiare li porto mano), archiviare in Ufficio. Se poi è una MP con violazioni..auguri!...”

(dalla mailing list “Lista di Discussione Mal.Prof.”)

Possibili sviluppi futuri

Progetto Europeo Modernet (Monitoring Occupational Diseases and New Emerging Risks Networks)

Obiettivo generale:

identificare nuovi fattori di rischio e malattie nuove, o emergenti, o sottostimate

Principali obiettivi:

- Definire approcci più adeguati e affidabili per definire i trend delle Malattie professionali
- Evidenziare nuovi rischi occupazionali e ricerca su sostanze anche apparentemente non (o poco) pericolose, nuove tecniche e modalità di lavoro
- Rapido scambio di informazioni e conoscenze con l'uso delle nuove tecnologie disponibili
- Promuovere azioni di prevenzione adeguate



Cosa vogliono sapere gli Epidemiologi ed i Servizi di Prevenzione ?

L'incidenza (quella "vera") di una certa malattia correlata con il lavoro

- tende ad aumentare nel tempo ?
- tende a diminuire ?
- si mantiene stabile ?

Gli interventi di prevenzione hanno avuto un impatto sull'incidenza ?

.....Adesso siamo in grado di rispondere ?
